

Presentati due nuovi servizi di raccolta differenziata per il riciclaggio dei rifiuti ingombranti

Cresce la cooperativa "Rom 1995" A Condera spunta l'isola ecologica

Caridi: «Un altro grande risultato per la crescita civile della città»

Giorgio Gatto Costantino

Oltre 4000 famiglie nel corso del 2006 si sono rivolte ai giovani della cooperativa "Rom 1995" per disfarsi di vecchi scaldabagni o materassi. Da oggi c'è un motivo in più per usufruire di questo servizio. Il punto di stoccaggio dei rifiuti ingombranti, infatti, diventa isola ecologica grazie all'accordo siglato tra Comune, Fata Morgana Spa e "Rom 1995", al fine di offrire alla cittadinanza un ulteriore metodo di raccolta differenziata.

Alla presenza del sindaco Scopelliti, degli assessori Minasi e Caridi, dei presidenti delle società Fata Morgana e Recasi (Logoteta e Germanò), della IV Circoscrizione Brunetti, e del parroco don Nuccio Cannizzaro, Domenico Modafferi, presidente della "Rom 1995", ha illustrato ieri il nuovo servizio che dista 100 metri dal cimitero di Condera.

L'isola ecologica è innovativa anche per un altro aspetto. Non solo il cittadino non dovrà pagare nulla per il servizio, ma potrà ottenere dei premi tramite una tessera di raccolta punti. Televisori, computer, scarti di legno, cartucce esauste, frigoriferi, condizionatori, mobili, rifiuti ingombranti



L'area dove sorgerà l'isola ecologica per la raccolta differenziata

saranno presi in carico dai tecnici, pesati e suddivisi negli appositi cassoni di raccolta. Finisse qui sarebbe già un successo. Ma i progetti per il futuro sono ancora più ambiziosi: «Abbiamo in previsione altre due isole ecologiche nelle zone a nord e a sud della città»,

**Altre 2 isole ecologiche
sorgeranno nelle zone
nord e sud della città**

spiega l'assessore Caridi.

L'altro servizio presentato dal sindaco Scopelliti è la Ricicleria. L'Amministrazione comunale ha fatto proprio un progetto della cooperativa volto a realizzare dei laboratori di falegnameria e tappezzeria. I cittadini che vorranno disfarsi di beni riutilizzabili come poltrone, divani o mobili in genere lo potranno fare sempre presso l'isola ecologica, dove i tecnici, attraverso lavori di restauro renderanno nuovamente riutilizzabile

il bene che verrà esposto in uno showroom per essere venduto.

I servizi per l'ambiente e per il decoro cittadino sono importanti, ma le implicazioni sociali che vi stanno dietro lo sono ancora di più. Come ha sottolineato Franco Germanò, che ha ricordato come «i servizi si svolgono all'interno di un immobile confiscato alla 'ndrangheta». L'impegno continua e l'assessore Minasi lo collega al grande obiettivo raggiunto con la Delocation Rom: «Con lo sgombero del 208 cominciava la fase più dura di integrazione reale dei nomadi, con percorsi scolastici, lavorativi e sanitari».

Soddisfatto il sindaco, che dopo aver dato atto a Domenico Modafferi dell'impegno profuso nello sviluppo della cooperativa, ha evidenziato il traguardo raggiunto: «Noi lavoriamo per conseguire gli obiettivi. Da oggi offriamo un servizio in più alla città. Adesso non ci sono più lavatrici ai bordi delle strade, tranne in alcune zone dove qualcuno è ancora refrattario alle regole della convivenza civile. Finora abbiamo lavorato con la persuasione. Da domani, con l'ausilio di telecamere lavoreremo anche con la repressione».